



di **NICOLA BINDA**  
 nbinda@gazzetta.it  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sette vittorie che sono come i vizi

Sette vittorie per levare l'etichetta di campionato delle pastette. Sette vittorie come i sette vizi capitali, che proviamo a trasformare in meriti.

**La Superbia è quella del Siena**, che torna in vetta alla classifica in attesa della gara dell'Atalanta: il superbo ostenta sicurezza e sminuisce i meriti altrui, vedi il Vicenza che esce dalla zona playoff.

**L'Accidia è del Padova**, ripartito con il debuttante Dal Canto: l'accidioso sa quali siano i suoi impegni, ma pur di non assolverli, ne ridimensiona la portata. Non si poteva fare di più?

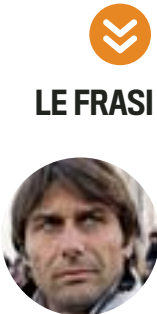
**La Lussuria è tutta del Varese**, sempre più vicino al terzo posto: il lussurioso è chi si lascia rapire e cullare dalla fantasie sensuali e oggi la squadra di Sannino, irresistibile quando gioca in casa, fa godere i suoi tifosi.

**L'Ira è propria del Torino**, che dopo un mare di polemiche e il ritorno di Lerda ha infilato la terza vittoria di fila tornando nei playoff: l'iracondo può scatenarsi anche per la più trascurabile delle inezie, figurarsi i granata dopo quello che hanno passato...

**La Gola è del Crotone**, che vince una delicatissima sfida salvezza: il vero goloso rincorre pietanze pregiate e costose, come il suo capitano Cutolo che fa un'abbuffata di gol.

**L'Invidia è solo del Pescara**: perché gli altri possono rincorrere i playoff e noi no? L'invidioso sminuisce i successi altrui, poi cerca di approfittarne e il colpo di Piacenza nasce da qui.

**L'Avarizia è quella del Cittadella**, che come accade da anni lancia un grande attaccante (Piovaccari dopo Meggiorini e Ardemagni): l'avarico è prudente, attento, oculato, parco. In questo caso, anche vincente.



**Antonio Conte**  
 (allenatore del Siena)  
 «Reginaldo stamale? Lo sostituisce Sestu, che decide la partita: uno dei nostri segreti è proprio questo»



**Alessio Sestu**  
 (attaccante del Siena)  
 «Incredibile, ho segnato tre gol quest'anno alla mia ex squadra. Magari si giocasse sempre contro il Vicenza»



**Rolando Maran**  
 (allenatore del Vicenza)  
 «E' durissima rimontare 2 gol a una squadra come il Siena, e il caldo ha influito. Adesso si gioca per playoff e retrocessione»

**SIENA** 2  
**VICENZA** 0

**GIUDIZIO** ●●●●  
**PRIMO TEMPO** 2-0

**MARCATORE** Sestu al 22' e al 36' p.t.

**SIENA (4-2-4)** Coppola; Vitiello, Rossetti, Terzi, Del Grosso; Vergassola, Bolzoni; Brienza (dal 2' s.t. Kamata), Larrondo (dal 15' s.t. Marrone), Calaiò (dal 25' s.t. Mastronunzio), Sestu.  
**PANCHINA** Farelli, Ficagna, Troianello, Caputo. **ALLENATORE** Conte.

**VICENZA (5-3-2)** Russo; Soligo, Schiavi, Zanchi, Giani, Di Matteo (dal 27' s.t. Mustacchio); Morosini, Paro (dal 12' s.t. Cellini), Botta; Abbruscato, Tulli (dal 39' p.t. Misuraca). **PANCHINA** Acerbis, Bastrini, Minieri, Rigoni. **ALLENATORE** Maran.

**ARBITRO** Baracani di Firenze.

**AMMONITI** Zanchi (V), Bolzoni (S) e Cellini (V) per gioco scorretto; Sestu (S) per comportamento non regolamentare; Rossetti (S) per proteste.

**NOTE** paganti 1.121, incasso di 7.529,50 euro; abbonati 6.186, quota di 39.482,52 euro. Tiri in porta 7-2. Tiri fuori 5-3. In fuorigioco 3-1. Angoli 4-2. Recuperi: p.t. 1', s.t. 3'.



Alessio Sestu, 27 anni, ha fatto 4 gol in questa stagione: 3 al Vicenza, la sua ex squadra IPP

# Il Siena è formidabile Sestu vale la vetta

## La doppietta dell'ex di turno manda il Vicenza al tappeto Conte ritorna al primo posto: la palla passa all'Atalanta

DAL NOSTRO INVIATO  
**GAETANO IMPARATO**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

**SIENA** ● A Siena è già estate ed è già Serie A: +10 sul Novara e sorpasso (temporaneo?) all'Atalanta grazie a Sestu e alle sue due giocate-gol. Doppietta pesantissima, che trascina i senesi in paradiso, attesi sabato dal derby a Grosseto. Con sole sette gare da giocare sarà difficile dilapidare una così ricca dote di vantaggio, Vergassola e soci non sembrano votati al suicidio. Non ce n'è per i veneti: accorti, attenti, ma non tanto da resistere all'urto bianconero sui lati, visto che ingolfano il centro. Quando Vitiello disegna la traiettoria che manda la palla a tagliare l'area, e Sestu con furbizia e precisione anticipa Soligo, capisci che l'epilogo è quello. Difficilmente ribaltabile.

**La chiave** Troppo morbido il Vicenza formato export, costretto a difendere in cinque perché Conte non abdica dalla sua formula vincente: quattro bocche di fuoco in linea con l'ordine di attaccare. Brienza-Larrondo-Calaiò-Sestu, quartetto micidiale, che sa come strafare sia inutile. Ma Sestu straripa di suo: in campo perché Reginaldo è acciaccato, raddoppia con uno scatto, finta di corpo e rasoterra di collo-piede dalla traiettoria tanto velenosa quanto imparabile. Tre minuti dopo al Vicenza si blocca Tulli, e quel giocare con le linee a contatto dei veneti offre un bel colpo d'occhio, ma nessuna palla-gol ad Abbruscato. La gara non si smuove più.

**Conte e tigna** Il traguardo è vicino, Conte non vede l'ora. Te ne accorgi quando toglie Larron-

do e infila un centrocampista, Marrone, per blindare la vittoria. Ripropone gli 11 di Frosinone (di Reginaldo s'è detto), allunga lo svezamento di Larrondo pivot-amuleto («Con lui titolare nelle ultime gare ho sempre vinto»), s'assesta 4-3-3 per aiutare Bolzoni in quell'affollato cerchio di mediana dove i vicentini hanno la maggioranza, ma solo relativa. Certo, gli si ferma Brienza (botta all'anca), ma Kamata fa il suo. Il 3-0 lo sfiora, specie nel finale.

**Vicenza stordito** Forse è colpa del caldo, ma il Vicenza visto a Siena si sbriciola subito. Vittima di una legge inappellabile (quella dell'ex, Sestu si beve tutti dal suo lato), il resto lo fa Abbruscato che manda altissimo il pallone utile al gol della bandiera. Meglio nella ripresa, col 4-4-2, anche se Coppola ha continuato a prendere il sole.



**IL RECORD**

**54**

**I gol del Siena**  
 La capolista ha sempre più il miglior attacco della B: 54 reti, delle quali 37 in casa (altro record) e 17 fuori

## LE PAGELLE

di G.I.M.

### SIENA 8

**COPPOLA 6** Da fastidio il sole, non il Vicenza.

**VITIELLO 7** Infila la palla dell'1 0.

**ROSSETTINI 7** Inesorabile su chi passa a tiro.

**TERZI 7** Merito suo se Abbruscato è... cotto.

**DEL GROSSO 6,5** Tiene la fascia.

**VERGASSOLA 6,5** Solito perno, sfiora il «gol tre».

**BOLZONI 6,5** Meno appariscente nella folla di veneti.

**BRIENZA 6,5** Delizia poi un muscolo lo inchioda.

**KAMATA 6,5** Preciso, non delude.

**LARRONDO 6** Migliora, ma spreca.

**MARRONE 6** Tanto pragmatismo.

**CALAIÒ 6,5** Una punizione, una testata, tanta sfortuna.

**MASTRONUNZIO 6** Lascia impronte, non indelebili.

**7,5** IL MIGLIORE  
**SESTU**

Due assist d'oro, due gol: di prontezza e rabbia.

**AII. CONTE 7** Ha assemblato una macchina perfetta.

### VICENZA 5

**6,5** IL MIGLIORE  
**RUSSO**

Due miracoli, incolpevole sui gol.

**SOLIGO 5** Balla sulla fascia.

**SCHIAVI 5** Coinvolto nel crac di destra.

**ZANCHI 5,5** Qualche sbavatura.

**GIANI 6** Evita il 3 0. Tra i più lucidi.

**DI MATTEO 5,5** Inizia bene su Brienza, cala.

**MUSTACCHIO 5,5** Entra a gara compromessa.

**MOROSINI 6** Tanta tessitura.

**PARO 5,5** Confusionario in una mediana confusa.

**CELLINI 5,5** Cambia poco.

**BOTTA 6** Un tiro che sfiora il palo.

**ABBRUSCATO 5** Un erroraccio a porta vuota.

**TULLI 5,5** Ordinaria amministrazione, poi si blocca.

**MISURACA 5,5** Tanta voglia, poco raccolto.

**ALL. MARAN 5** Un punto in 4 trasferte. Meglio il 4 4 2 finale.

**TERNA ARBITRALE BARACANI 6** Una partita facile da dirigere, non abbocca con i furbi.  
**Conca 6 - Fortezza 6**